



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
**DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI E PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DELLA SICUREZZA DEL TRASPORTO TERRESTRE

*CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N.38*

VISTO il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 18.2.92, n.223 “Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza”;

VISTO il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 15.10.96, che aggiorna le istruzioni tecniche allegate al D.M. sopra citato;

VISTO il D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 3.06.98, che aggiorna ulteriormente le istruzioni tecniche allegate al D.M. sopra citato;

VISTO il D.M.11.06.99, modificativo ed integrativo del precitato D.M. 3.06.98;

VISTI gli artt. 3 e 5 del citato D.M. 223\92, che prevedono che le barriere stradali di sicurezza così come definite dal precedente art.1 debbano conseguire un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato, previa istruttoria e sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dall’Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza stradale;

VISTO l’art.8 delle Istruzioni tecniche allegate al precitato D.M. n.223\92 e successivi aggiornamenti, disciplinante le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda presentata dalla Società I.ME.VA S.p.A. in data 28.09.1999 con la quale è stata richiesta l’omologazione della barriera di sicurezza in acciaio di propria produzione, classe H2 denominata IM 99-02 e per la destinazione “bordo laterale”.

VISTO il voto n.279 reso dalla V Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’adunanza del 24.10.01, con il quale viene reso il parere che la domanda di che trattasi dovesse essere restituita all’ex Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per richiedere integrazioni della documentazione;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 00498 in data 28.03.2002;

VISTO il voto n.347 reso dalla V Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’adunanza del 26.11.02, con il quale viene reso il parere che la domanda di che trattasi possa essere accolta, previa ulteriore integrazione della documentazione;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 0000227 in data 06.02.2003;

VISTI gli art.6 e 7 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 3.6.98;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni previste dagli artt.8 e 9 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. n.223\92 e successivi aggiornamenti per il rilascio del certificato di omologazione;

VISTO l'art.41, comma 3, del Decreto Legislativo 30.7.99, n.300, con il quale è stato istituito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sono state trasferite allo stesso le funzioni e i compiti già del Ministero dei lavori pubblici;

CONSIDERATO che le competenze dell'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza stradale sono oggi assorbite da questa Direzione Generale;

### DECRETA

- 1.-La barriera stradale di sicurezza in acciaio denominata IM99-02, progettata dalla Società I.ME.VA. S.p.A. - con sede in Loc. Ponte Valentino, Area Industriale Z 5 (BN) , è omologata in classe H2, per la destinazione "BORDO LATERALE"
  
- 2.-La presente barriera è omologata con tiranti, in base alle risultanze delle prove di impatto al vero eseguite, gli esiti delle quali, presenti nei rapporti di prova n. IME/BSI-01/300 dell'14.09.1999 e n. IME/BSI-01/300A del 12.09.2000, additivo del precedente e nei rapporti di prova n. IME/BSI-02/301 dell'14.09.1999, e nn. IME/BSI-02/301A del 02.05.2000, IME/BSI-02/301B del 12.09.2000 additivi del precedente, redatti dal Laboratorio LIER di Lione (Istituto autorizzato all'esecuzione di prove di impatto in scala reale ai sensi della Circ.del Ministero dei Lavori Pubblici n.4622 del 15.10.96 e successivo aggiornamento) sono di seguito riportati:

<b>DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA BARRIERA</b>		
N° del test	Spostamento massimo trasversale (cm)	Lunghezza di barriera interessata al contatto (m)
IME/BSI-01/300	32	6,7
IME/BSI-02/301	173	16.8

<b>VALORI MASSIMI DELL'ACCELERAZIONE</b>							
(Accelerazioni medie calcolate su 0.05 s )							
N° del test	Accelerazione longitudinale massima x = [g]		Accelerazione trasversale massima y = [g]		Accelerazione verticale massima Z = [g]		A.S.I. $\sqrt{(x/12g)^2+(y/9g)^2+(z/10g)^2}$
	1°terna	2°terna	1°terna	2°terna	1°terna	2°terna	1°terna    2°terna

IME/BSI- 01/300.	11,0	21,0	15,8	32,9	13,8	12,8	0,9	---
IME/BSI- 02/301	2,5	2,2	5,6	7,8	11,7	9,7	0,2	0,3

La larghezza utile del sistema calcolata secondo le modalità previste dalle procedure di misurazione allegate alle istruzioni tecniche approvate con il D.M. 3 giugno 1998 rientra nella classe W6.

Il terreno fondale nel quale la barriera è stata provata rientra, secondo la classifica CNR-UNI 10006 e fino alla profondità di infissione dei paletti, nel tipo A1-a.

La lunghezza minima di funzionamento della barriera è quella risultante dall'installazione in prova, pari a 84 m., al netto dei tiranti.

Pertanto solo in circostanze di impiego analoghe a quelle sopra descritte, con il dispositivo posto in opera munito di tiranti, il comportamento della barriera sarà quello atteso.

Il terminale da adottare unitamente al tirante, dovrà essere con nastri angolati ancorati a terra e deflessione degli stessi rivolta verso l'esterno della carreggiata.

**3.-** La succitata ditta intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art.8 delle istruzioni tecniche allegate al D.M.3.6.98 come modificato con D.M. 11.6.99, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art.5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 3.6.98, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questo Dipartimento ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio LIER di Lione le cui risultanze sono riportate nel precedente articolo

**4.-**Il produttore è altresì vincolato a rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione del nome del titolare dell'omologazione, del produttore, della classe di appartenenza e della sigla di omologazione (tipo e numero progressivo) secondo quanto previsto dall'art.5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 223/92 e successivi aggiornamenti.

E' altresì tenuta a rendere note a tutti gli utilizzatori della barriera omologata le modalità di ancoraggio risultanti dalla documentazione di progetto depositata e dalle prove di crash.

**5.-**In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art.6 della normativa testé citata, la Ditta intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.

**6.-**La presente omologazione è rilasciata ai sensi del D.M.3.06.98 e successiva modificazione del D.M. 11.06.99.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Ing. Amedeo Fumero )

Roma, li 10.03.2003